

Visti i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n.165/2001.

Visti i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n.165/2001.

Visto in particolare l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza, attribuendo ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa.

Visto Il Decreto Sindacale n. 02/2025, del 02.01.2025 e il Decreto Commissariale n. 228/2025 , con cui il Dott. Andrea Euterpio è stato nominato Dirigente del “Settore Servizi Finanziari ”.

Vista la Deliberazione del COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1/2025 del 28/02/2025 con il quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2025-2027.

Vista la Deliberazione del COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15/2025 del 04/03/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione Finanziario 2025/2027.

Vista la Deliberazione del COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE n. 5 del 25/03/2025 di approvazione del P.I.A.O. 2025-2027.

Vista la Deliberazione del COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 55 del 25/05/2025 di approvazione del Rendiconto Esercizio Finanziario 2024.

Visto il decreto del Ministero dell'interno del 24-12-2025 con il quale è stato differito al 28/02-2026 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 per gli enti locali.

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2026-2028 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30 marzo 2026.

Premesso

che il Comune di Giugliano in Campania a seguito di Delibera di C.C. n. 11 del 09/02/2004, approvava una proposta di transazione con la Regione relativa ai pagamenti dovuti per la fornitura idropotabile dal dicembre 1997 e per i canoni di depurazione e fognatura dal 1992, nonché per le modalità dei pagamenti successivi a tali periodi;

che in data 22/04/2004, a seguito di suddetta transazione, il Comune di Giugliano in Campania, quale gestore in forma diretta del servizio acquedotto, ha sottoscritto con Eni Acqua Campania s.p.a (oggi Acqua Campania spa), quale Concessionario della Regione Campania, i seguenti atti:

- 1) Convenzione per il pagamento del corrispettivo del servizio per la fornitura di acqua potabile attraverso gli acquedotti regionali, registrata presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Cassino in data 04.06.2004 al n. 1273;
- 2) Atto di regolazione per il pagamento del debito relativo alla fornitura idropotabile ex Casmez;

3) Atto di regolazione per il pagamento del debito relativo alla fornitura idropotabile A.C.O. (Acquedotto della Campania Occidentale);

4) Convenzione per il pagamento del corrispettivo del servizio depurazione comprensoriale;

che nella Convenzione di cui al punto 4), all'art. 4, veniva stabilito il criterio di pagamento di un acconto, relativo alle annualità successive a quella del 2004, da determinarsi "forfettariamente" in base al dato di popolazione residente, fonte ISTAT, (servita da fognatura) ridotta della percentuale di esenti (40%) in quanto non allacciati alla rete fognaria per il consumo idrico pro-capite annuo di 100 mc/anno, fatto salvo poi il successivo conguaglio;

che l'art. 156 del D.Lgs. 152/2006, intervenuto successivamente a suddette convenzioni, al comma 1 e 2 prevede quanto segue:

- comma 1. La tariffa è riscossa dal gestore del servizio idrico integrato. Qualora il servizio idrico sia gestito separatamente, per effetto di particolari convenzioni e concessioni, la relativa tariffa è riscossa dal gestore del servizio di acquedotto, il quale provvede al successivo riparto tra i diversi gestori interessati entro trenta giorni dalla riscossione, in base a quanto stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico. (comma così modificato dall'art. 7, comma 1, lettera g), legge n. 164 del 2014);
- comma 2. Con apposita convenzione, sottoposta al controllo dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, sono definiti i rapporti tra i diversi gestori per il riparto delle spese di riscossione. (comma così modificato dall'art. 7, comma 1, lettera g), legge n. 164 del 2014);

Considerato che

La convenzione di cui all'art.156 comma 2 del D. Lgs.152/2006, avente ad oggetto la definizione dei rapporti tra il Comune di Giugliano in qualità di gestore del servizio acquedotto e Regione Campania in qualità di gestore del servizio comprensoriale di collettamento e depurazione è ancora in corso di formalizzazione;

Con nota prot. U-70656 del 30/06/2021 si è provveduto a sollecitare la sottoscrizione previo adeguamento dello schema relativamente all'aspetto riguardante il riparto delle spese di riscossione;

Dato atto che

la Regione Campania, con decreto della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, n. 44 del 08/05/2020 ha affidato a SMA CAMPANIA S.P.A., società in house, l'attività di accertamento e riscossione dei canoni di depurazione;

Presso questo ente con nota in entrata 42019 del 26/03/2025 è pervenuta ingiunzione di pagamento da parte di SMA Campania per i sotto indicati importi riferiti alle sottostanti fatture di cui ai canoni di depurazione :

competenza	fattura	Data fattura	imponibile	Iva 10%	Totale fattura	Acconti	Da pagare
2014	86	30/10/2014	597.480,73	59.748,07	657.228,80	309400,79	347.828,01
2014	87	30/10/2024	597.480,73	59.748,07	657.228,80		657.228,80
2013	108	25/11/2013	597.480,73	59.748,07	657.228,80	578146,14	790.82,66
2013	109	25/11/2013	597.480,73	59.748,07	657.228,80		657.228,80

Tali fatture furono elaborate e emesse secondo il principio delle liste di carico emesse e non secondo le somme incassate .

Con nota 0048752/2025 - U - 08/04/2025 sono state quantificate le somme ancora da versare riferite alle liste di carico 2013-2014 e incassate dal 01-01-2020 al 31-12-2024 come di seguito e contestualmente è stato invano richiesto di annullare l'ingiunzione .

anno	2020	2021	2022	2023	2024	totale
lista di carico						
2013	9.846,40	9.668,84	0	0	0	19.515,24
2014	3.150,03	555,99	3.215,14	8.797,16	8.984,33	24.702,65
totale	12.996,43	10.224,83	3.215,14	8.797,16	8.984,33	44.217,89

Tali somme sono state liquidate con determinazione n. 562/2025 DEL 15/04/2025.

Verificato che

Con nota 0146951 del 06/11/2025 sono stati quantificati gli incassi comprensivi di IVA al 10 % riscossi dall'ente nel periodo 01-01-2025 al 31/07/2025 ultima disposizione di incasso 09-10-2025 e riferiti, tra l'altro, alle liste di carico di cui alle annualità 2014, ed in particolare alle quote di tariffa riferite ai servizi di collettamento e depurazione spettanti alla Regione Campania, e che relativamente all'annualità 2014 la somma incassata nel periodo citato è stata pari a 6.383,95 comprensivo di IVA 10% di cui 5803,59 imponibile e 580,36 IVA 10 %

Tale somma è stata liquidata con determina RCG N° 503/2026 DEL 16/03/2026- sull'impegno n. 25330/2014

Successivamente con nota 55838 del 21-04-2026 sono state quantificate le somme di cui alle disposizioni di INCASSO ANNUALITA' 2025 PERIODO 10-10-2025 AL 31-12-2025;

ANNUALITA' 2026 ULTIMA DISPOSIZIONE DI INCASSO 24-02-2026.

E relativamente alla lista di carico 2014 le somme incassate sono le seguenti:

anno	2014	
10-10-2025		
al 31-12-2025	€ 3.198,55	
01-01-2026		
al 24/02/2026	€ 562,02	
		3.760,57

Ritenuto

di dover procedere, nelle more della sottoscrizione della nuova convenzione di cui all'art.156 del D.Lgs.152/2016, a riversare alla Regione Campania, i canoni relativi ai servizi comprensoriali di depurazione e collettamento di cui alla lista di carico 2014 riscossi nel periodo INCASSO ANNUALITA' 2025 disposizione di incasso dal PERIODO 10-10-2025 AL 31-12-2025;

ANNUALITA' 2026 ULTIMA DISPOSIZIONE DI INCASSO 24-02-2026.

Che l'importo dovuto come imponibile verrà liquidato come indicato nell'ingiunzione

IBAN: IT55F0100004306TU0000021927

- BANCA D' ITALIA TESORERIA UNICA -

GESTIONE ORDINARIA REGIONE CAMPANIA

Intestato a Regione Campania, indicando nella causale del pagamento il numero di protocollo dell'ingiunzione n. 10 del 26/03/2025 pervenuta all'ente Comune di Giugliano con protocollo in entrata 42019/2025 del 26/03/2025

Visti gli artt.183-184 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Precisato

Che trattasi di somme incassate dall'ente dagli utenti del servizio idrico ma di competenza della regione campania per oneri di collettamento e depurazione.

DETERMINA

- 1) di liquidare -come da ingiunzione n. 10 del 26/03/ 2025 emessa da SMA CAMPANIA- alla REGIONE CAMPANIA partita IVA IT 03516070632 CODICE FISCALE 80011990639 tramite il terzo intermediario soggetto emittente SMA CAMPANIA SPA IT 07788680630 la somma complessiva di € 3.760,57 comprensivo di IVA 10% di cui 3.418,7 imponibile e 341,87 IVA 10 % scissione dei pagamenti.
- 2) specificatamente di riversare alla Regione Campania- Banca di Italia Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. Napoli, l'importo di € 3.418,7 già al netto di IVA al 10%, in split-payment, ai sensi dell'art. 17 del DPR 633/1972.
- 3) di riversare all'erario la somma di € 341,87 IVA 10 % per scissione dei pagamenti.
- 4) di autorizzare il responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Tributi ad emettere i relativi mandati di pagamento:
 - A Regione Campania, indicando nella causale del pagamento il numero di protocollo dell' **ingiunzione n. 10 del 26/03/2025** pervenuta all'ente con protocollo in entrata 42019/2025 del 26/03/2025 per euro 3.418,7 quale imponibile delle somme riscosse dall'ultima disposizione di incasso 10-10-2025 al 24-02-2026- per canoni depurazione liste di carico 2014, **IBAN: IT55F0100004306TU0000021927** come indicato nella predetta ingiunzione.

- BANCA D' ITALIA TESORERIA UNICA –

GESTIONE ORDINARIA REGIONE CAMPANIA

- A favore dell'erario la somma di € 341,87 per Iva in regime di scissione dei pagamenti.
- 5) di dare atto che la risorsa economica necessaria al presente provvedimento pari ad € 3.760,57 si trova allocata sulla missione 09, programma 04, titolo 1, capitolo 10405701, codice 1.04.01.02.001 come di seguito riportato:
 - € 3.760,57 all'impegno n. 25330/2014 residuo passivo;
 - 6) di stabilire che relativamente al riparto delle spese di riscossione con successivo provvedimento e previo confronto con la regione campania verrà stabilita la modalità di recupero.
 - 7) di dare atto dell'assenza di cause di conflitto d'interesse e di cause di incompatibilità dei firmatari e dell'assolvimento degli obblighi previsti in materia di trasparenza e anticorruzione.